



Dati al IV trimestre 2018

Executive Summary

Alla fine del **IV trimestre 2018** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore Danni sono stati pari a **37,7 mld** in aumento (+**2,6%**) rispetto alla fine del IV trimestre del 2017. Si tratta della settima variazione tendenziale positiva dopo cinque anni di continua riduzione. Vi ha contribuito sia la crescita dei premi del comparto Auto sia l'ulteriore aumento dei premi degli altri rami danni. Nel dettaglio, i premi del ramo R.C. Auto sono stati pari a 13,9 mld in aumento dello 0,6%

rispetto al IV trimestre del 2017 (quando si registrava una diminuzione pari a -2,2%), mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 3,2 mld, in crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli altri rami danni confermano il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando alla fine del IV trimestre del 2018 oltre 20,6 mld di premi con un tasso di crescita del 3,5%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al IV trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la totalità delle imprese nazionali e 53 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano circa il

95% del totale (sono attualmente 87 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del IV trimestre 2018 sono stati pari a 37.738 mln, in aumento (+2,6%) rispetto a quanto rilevato alla fine del IV trimestre del 2017. Si tratta della variazione tendenziale più elevata registrata dal 2011.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2018

Valori in milioni di euro

| Rami | PREMI ITA ed EXTRA UE** | QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE | PREMI UE*** | QUOTA MERCATO UE | PREMI TOTALI | VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE | VAR.* % PREMI UE | VAR.* % PREMI TOTALI |
|--------------------------------|-------------------------|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------------------|------------------|----------------------|
| | al IV trim. 2018 | al IV trim. 2018 | al IV trim. 2018 | al IV trim. 2018 | al IV trim. 2018 | 2018/2017 | 2018/2017 | 2018/2017 |
| R.C. Autoveicoli terrestri | 13.220 | 95,1% | 677 | 4,9% | 13.897 | 0,1% | 9,9% | 0,6% |
| Corpi di veicoli terrestri | 2.966 | 92,3% | 249 | 7,7% | 3.215 | 5,9% | 5,0% | 5,9% |
| Totale settore Auto | 16.186 | 94,6% | 925 | 5,4% | 17.111 | 1,1% | 8,5% | 1,5% |
| Infortunati | 3.096 | 87,4% | 447 | 12,6% | 3.543 | 0,3% | 4,6% | 0,8% |
| Malattia | 2.763 | 95,2% | 139 | 4,8% | 2.901 | 7,4% | 4,6% | 7,3% |
| Corpi di veicoli ferroviari | 8 | 97,0% | 0 | 3,0% | 8 | 20,3% | -2,5% | 19,5% |
| Corpi di veicoli aerei | 9 | 52,9% | 8 | 47,1% | 17 | -33,8% | -29,3% | -31,8% |
| Corpi veicoli marittimi | 204 | 73,4% | 74 | 26,6% | 278 | -10,2% | 3,3% | -7,0% |
| Merci trasportate | 176 | 53,7% | 152 | 46,3% | 328 | 4,1% | 3,1% | 3,6% |
| Incendio ed elementi naturali | 2.469 | 90,3% | 266 | 9,7% | 2.735 | 2,8% | -1,7% | 2,4% |
| Altri danni ai beni | 2.938 | 88,0% | 399 | 12,0% | 3.337 | 5,0% | 4,4% | 4,9% |
| R.C. Aeromobili | 8 | 48,1% | 9 | 51,9% | 17 | 1,6% | 4,6% | 3,1% |
| R.C. Veicoli marittimi | 32 | 94,8% | 2 | 5,2% | 34 | 3,5% | -7,2% | 2,9% |
| R.C. Generale | 3.021 | 70,4% | 1.272 | 29,6% | 4.294 | 3,3% | 2,0% | 2,9% |
| Credito | 71 | 13,1% | 468 | 86,9% | 539 | 7,5% | 6,1% | 6,3% |
| Cauzione | 397 | 75,8% | 127 | 24,2% | 524 | 3,8% | -5,4% | 1,4% |
| Perdite pecuniarie | 612 | 73,5% | 220 | 26,5% | 832 | 1,6% | 7,7% | 3,1% |
| Tutela Legale | 381 | 85,5% | 65 | 14,5% | 446 | 5,1% | 18,7% | 6,9% |
| Assistenza | 726 | 91,3% | 69 | 8,7% | 795 | 6,3% | 22,1% | 7,5% |
| Totale altri rami danni | 16.910 | 82,0% | 3.717 | 18,0% | 20.627 | 3,5% | 3,5% | 3,5% |
| Totale rami danni | 33.096 | 87,7% | 4.642 | 12,3% | 37.738 | 2,3% | 4,4% | 2,6% |

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



La crescita registrata dai premi totali Danni alla fine del IV trimestre 2018 è la conseguenza di:

- un aumento nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una variazione positiva dell'1,5%;
- un aumento negli altri rami Danni, i cui premi sono cresciuti del 3,5%.

Più specificatamente, nel comparto Auto si è registrata per la prima volta dopo sei anni una lieve crescita dei premi nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi (+0,6%) mentre si conferma l'andamento positivo (+5,9%) del ramo Corpi veicoli terrestri. La crescita del ramo R.C. Auto è in realtà l'effetto combinato di un incremento di circa l'1,2% del parco assicurato e di una variazione negativa dei premi medi praticati che sulla base anche di quanto rileva trimestralmente l'IVASS per le autovetture ad uso privato si stima possa diminuire in media di oltre lo 0,5% ancora nel 2018. Si tratterebbe, per il ramo R.C. Auto, della sesta variazione negativa consecutiva del premio medio praticato, pur in un contesto di tassi di riduzione progressivamente decrescenti: dal 2012 al 2018 i premi medi R.C. Auto sono diminuiti del 25%.

Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con oltre 3,2 miliardi di raccolta premi a fine 2018, è cresciuto del 5,9% rispetto all'anno precedente. Si tratta del quarto anno positivo (+3,3% nel 2015, +6,1% nel 2016 e +6,5% nel 2017) dopo una riduzione complessiva dei premi nei sette anni precedenti (2008-2014) di circa il 30%. Per quanto riguarda gli altri rami Danni, questi sono stati positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale e da una maggiore spinta nell'offerta di prodotti innovativi da parte delle imprese. La crescita complessiva di questo comparto è stata del 3,5%. I rami che hanno registrato una variazione positiva superiore alla media sono stati i seguenti: Merci Trasportate (+3,6%), Altri danni ai beni (+4,9%), Credito (+6,3%), Tutela legale (+6,9%), Malattia (+7,3%), Assistenza (+7,5%), e Corpi

veicoli ferroviari (+19,5%). Hanno mostrato tassi di crescita inferiori alla media i rami: Infortuni (+0,8%), Cauzione (+1,4%), R.C. aeromobili (+3,1%), R.C. Generale e R.C. veicoli marittimi (+2,9%), Incendio ed altri elementi naturali (+2,4%), Perdite pecuniarie (+3,1%),

Le rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei hanno contabilizzato premi per 4,6 miliardi, in aumento del 4,4% rispetto a quanto rilevato nel 2017.

Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 12,3%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 5,4% mentre negli altri rami danni del 18,0%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come R.C. Aeromobili (51,9%), Merci trasportate (46,3%), Corpi veicoli aerei (47,1%) e Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari all'87%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 5% nei rami R.C. Auto (4,9%), Malattia (4,8%) e Corpi veicoli ferroviari (3,0%).

Il settore Auto è risultato in aumento del +8,5%. Sono cresciuti sia i premi della R.C. Auto (+9,8%) sia quelli del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+5,0%). Anche il comparto non auto ha registrato una variazione positiva (+3,5%). In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di queste imprese rappresenta quasi un terzo del totale, ha registrato nel 2018 una variazione del +2,0%; a fronte di una variazione nulla nella raccolta delle imprese italiane, il ramo Infortuni registra un aumento dei premi pari a +4,6%. I premi nel ramo Credito – la cui raccolta è effettuata quasi per intero da rappresentanze di imprese UE – sono cresciuti del 6,1%. La variazione registrata nel ramo Trasporti è stata positiva e pari all'1,6%, ma non è stata sufficiente a contrastare la forte contrazione registrata dalla raccolta da parte delle imprese italiane.

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (75,3%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del IV trimestre del 2017 (76,3%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (94,6%), R.C. Auto (85,1%), R.C. Generale (80,3%), Cauzione (79,9%) e Altri danni ai beni (79,2%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (9,0%), R.C. Aeromobili (13,7%) e Corpi veicoli marittimi (14,6%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 89,3%, 84,0% e 84,9%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,5%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il

ramo Cauzione (17,4%), i rami Malattia e Corpi veicoli ferroviari (19,2%), il Credito (21,4%) e le Merci trasportate con una quota superiore al 40%. Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2017, in 21,7 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il 2018, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 53,6% mentre quella dei broker salirebbe a 31,2%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 6,6% (6,1% nel 2017), sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (38,6%) e Perdite pecuniarie (44,2%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (13,9%), Infortuni (12,4%), Tutela legale (10,2%), Incendio ed



elementi naturali e Assistenza (8,9%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine 2018 registra un'incidenza dell'8,4% (era 8,2% la quota rilevata alla fine di dicembre 2017). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che alla fine del quarto trimestre 2018, le agenzie in economia pesavano per il 4,1% (3,6% nello stesso periodo del 2017), mentre per il 3,3% il canale internet (3,2% nel 2017); la quota relativa ai premi veicolati

attraverso i preventivatori online risulta stabile e pari all'1,4%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,6% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,0%), la Tutela legale (1,5%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2018 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

| Rami | Agenti | Broker (esclusi Preventivatori) | Sportelli bancari | Consulenti finanziari abilitati | Vendita diretta | | | Totale | Preventivatori |
|--------------------------------|-------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------|--------------------|-----------------------------------|--------------|----------------|
| | | | | | Direzione-Agenzie in economia | Vendita telefonica | Internet (inclusi preventivatori) | | |
| R.C. Autoveicoli terrestri | 85,1 | 3,4 | 2,8 | 0,0 | 0,7 | 1,7 | 6,3 | 100,0 | 2,9 |
| Corpi veicoli terrestri | 74,3 | 12,8 | 4,6 | 0,1 | 2,4 | 1,4 | 4,4 | 100,0 | 1,5 |
| Totale settore Auto | 83,1 | 5,1 | 3,1 | 0,0 | 1,0 | 1,6 | 5,9 | 100,0 | 2,6 |
| Infortuni | 74,0 | 7,3 | 12,4 | 0,6 | 3,4 | 1,0 | 1,4 | 100,0 | 0,5 |
| Malattia | 36,8 | 19,2 | 13,9 | 1,3 | 28,7 | 0,1 | 0,1 | 100,0 | 0,0 |
| Corpi veicoli ferroviari | 30,7 | 19,2 | 0,0 | 0,0 | 50,1 | 0,0 | 0,0 | 100,0 | 0,0 |
| Corpi veicoli aerei | 9,0 | 89,3 | 0,0 | 0,0 | 1,6 | 0,0 | 0,0 | 100,0 | 0,0 |
| Corpi veicoli marittimi | 14,6 | 84,9 | 0,0 | 0,0 | 0,4 | 0,0 | 0,0 | 100,0 | 0,0 |
| Merci trasportate | 44,0 | 43,7 | 0,7 | 0,0 | 11,6 | 0,1 | 0,1 | 100,0 | 0,0 |
| Incendio ed elementi naturali | 75,2 | 11,9 | 8,9 | 0,3 | 3,4 | 0,1 | 0,1 | 100,0 | 0,0 |
| Altri danni ai beni | 79,2 | 14,5 | 4,8 | 0,1 | 1,1 | 0,1 | 0,1 | 100,0 | 0,0 |
| R.C. Aeromobili | 13,7 | 84,0 | 0,0 | 0,0 | 2,3 | 0,0 | 0,0 | 100,0 | 0,0 |
| R.C. Veicoli marittimi | 94,6 | 3,5 | 0,4 | 0,0 | 0,1 | 0,9 | 0,6 | 100,0 | 0,0 |
| R.C. Generale | 80,3 | 11,8 | 4,7 | 0,1 | 2,9 | 0,1 | 0,1 | 100,0 | 0,0 |
| Credito | 33,4 | 21,4 | 38,6 | 0,0 | 6,6 | 0,0 | 0,0 | 100,0 | 0,0 |
| Cauzione | 79,9 | 17,4 | 0,3 | 0,0 | 2,4 | 0,0 | 0,0 | 100,0 | 0,0 |
| Perdite pecuniarie | 35,6 | 13,2 | 44,2 | 0,4 | 4,9 | 0,8 | 0,9 | 100,0 | 0,2 |
| Tutela legale | 75,9 | 6,7 | 10,2 | 0,1 | 1,0 | 1,8 | 4,3 | 100,0 | 1,5 |
| Assistenza | 76,0 | 4,7 | 8,9 | 0,3 | 1,9 | 2,4 | 5,8 | 100,0 | 2,0 |
| Totale altri rami danni | 67,8 | 13,7 | 9,9 | 0,4 | 7,0 | 0,4 | 0,7 | 100,0 | 0,2 |
| Totale danni | 75,3 | 9,5 | 6,6 | 0,2 | 4,1 | 1,0 | 3,3 | 100,0 | 1,4 |

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker e gli agenti con una quota per entrambi pari al 41,7%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 58,2% mentre negli altri rami danni il canale di

distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (49,5%). Gli sportelli bancari risultano essere il terzo canale di vendita con una quota del 9,9% (14,3% nel settore auto e 8,8% nei restanti rami). Risulta infine nel complesso pari a 5,6% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2018 (rappresentanze imprese UE)

| Rami | Agenti | Broker | Sportelli bancari | Consulenti finanziari abilitati | Vendita diretta | Totale |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------------|---------------------------------|-----------------|--------------|
| Totale settore Auto | 58,2 | 10,7 | 14,3 | 5,2 | 11,6 | 100,0 |
| Totale altri rami danni | 37,7 | 49,5 | 8,8 | - | 4,1 | 100,0 |
| Totale danni | 41,7 | 41,7 | 9,9 | 1,0 | 5,6 | 100,0 |

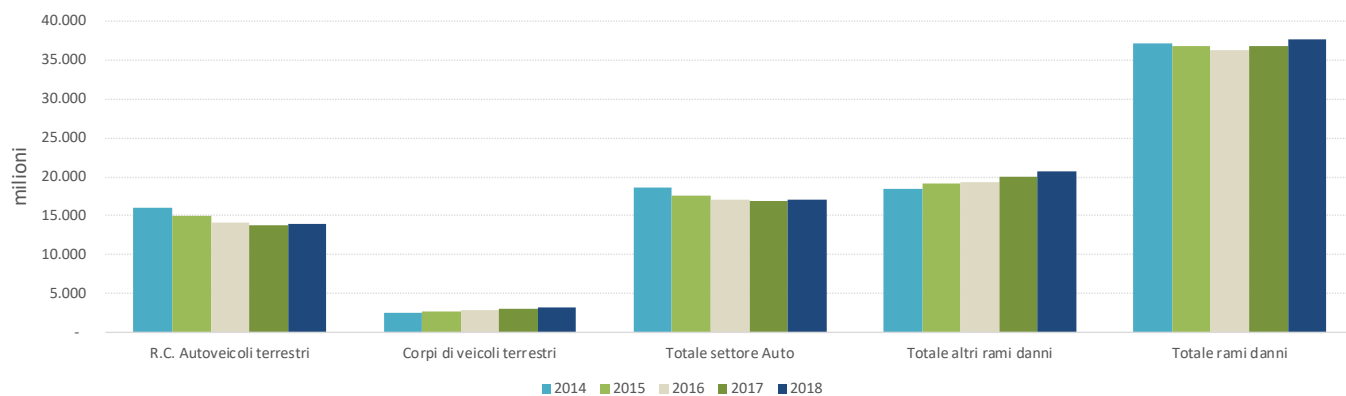
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

| Periodo di riferimento | | R.C. Autoveicoli terrestri | Corpi di veicoli terrestri | Totale settore Auto | Totale altri rami danni | Totale rami danni |
|------------------------|------------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------|
| 2014 | Al I trimestre | 4.089 | 664 | 4.753 | 4.353 | 9.106 |
| | Al II trimestre | 8.439 | 1.334 | 9.773 | 8.828 | 18.601 |
| | Al III trimestre | 11.921 | 1.881 | 13.802 | 12.273 | 26.075 |
| | Al IV trimestre | 15.983 | 2.596 | 18.579 | 18.498 | 37.077 |
| 2015 | Al I trimestre | 3.812 | 666 | 4.478 | 4.474 | 8.952 |
| | Al II trimestre | 7.835 | 1.376 | 9.211 | 9.203 | 18.414 |
| | Al III trimestre | 11.117 | 1.942 | 13.059 | 12.832 | 25.891 |
| | Al IV trimestre | 14.946 | 2.688 | 17.635 | 19.070 | 36.704 |
| 2016 | Al I trimestre | 3.559 | 713 | 4.271 | 4.618 | 8.890 |
| | Al II trimestre | 7.348 | 1.462 | 8.810 | 9.314 | 18.124 |
| | Al III trimestre | 10.458 | 2.049 | 12.507 | 12.968 | 25.475 |
| | Al IV trimestre | 14.124 | 2.852 | 16.976 | 19.364 | 36.340 |
| 2017 | Al I trimestre | 3.433 | 751 | 4.185 | 4.710 | 8.895 |
| | Al II trimestre | 7.123 | 1.548 | 8.671 | 9.532 | 18.203 |
| | Al III trimestre | 10.166 | 2.192 | 12.358 | 13.207 | 25.565 |
| | Al IV trimestre | 13.819 | 3.037 | 16.856 | 19.916 | 36.772 |
| 2018 | Al I trimestre | 3.428 | 803 | 4.231 | 4.825 | 9.055 |
| | Al II trimestre | 7.122 | 1.640 | 8.762 | 9.831 | 18.593 |
| | Al III trimestre | 10.221 | 2.319 | 12.540 | 13.636 | 26.176 |
| | Al IV trimestre | 13.897 | 3.215 | 17.111 | 20.627 | 37.738 |

Premi contabilizzati rami danni, al IV trimestre

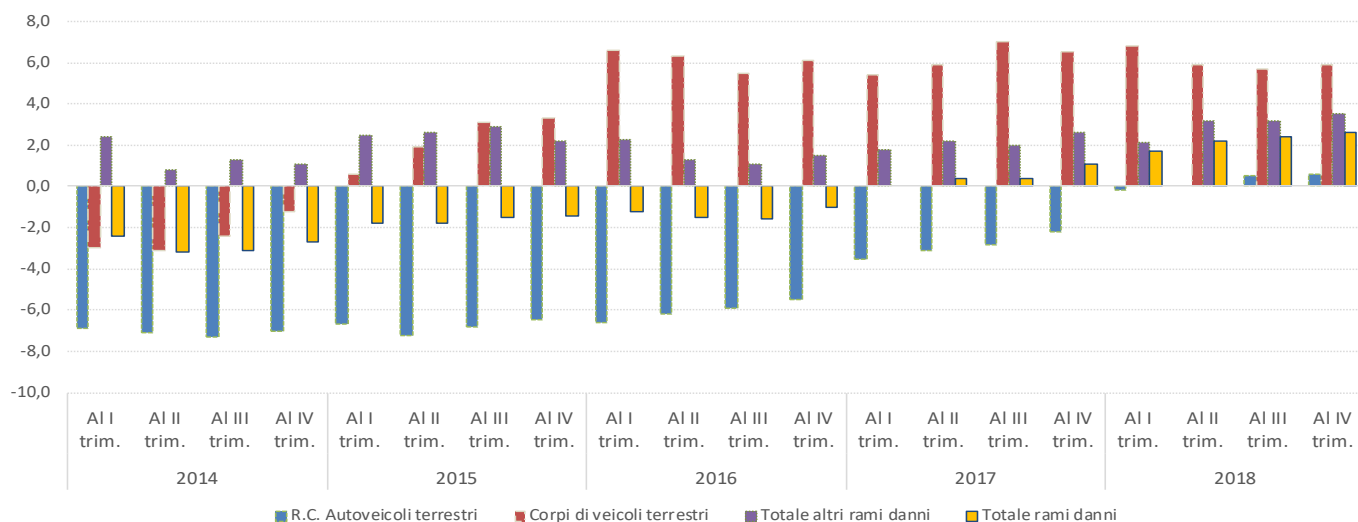


Serie storica variazioni* % **AL TRIMESTRE** – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

| Periodo di riferimento | | R.C. Autoveicoli terrestri | Corpi di veicoli terrestri | Totale settore Auto | Totale altri rami danni | Totale rami danni |
|------------------------|------------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------|
| 2014 | Al I trimestre | -6,9 | -3,0 | -6,4 | 2,4 | -2,4 |
| | Al II trimestre | -7,1 | -3,1 | -6,6 | 0,8 | -3,2 |
| | Al III trimestre | -7,3 | -2,4 | -6,7 | 1,3 | -3,1 |
| | Al IV trimestre | -7,0 | -1,2 | -6,2 | 1,1 | -2,7 |
| 2015 | Al I trimestre | -6,7 | 0,6 | -5,7 | 2,5 | -1,8 |
| | Al II trimestre | -7,2 | 1,9 | -5,9 | 2,6 | -1,8 |
| | Al III trimestre | -6,8 | 3,1 | -5,4 | 2,9 | -1,5 |
| | Al IV trimestre | -6,5 | 3,3 | -5,1 | 2,2 | -1,5 |
| 2016 | Al I trimestre | -6,6 | 6,6 | -4,7 | 2,3 | -1,2 |
| | Al II trimestre | -6,2 | 6,3 | -4,3 | 1,3 | -1,5 |
| | Al III trimestre | -5,9 | 5,5 | -4,2 | 1,1 | -1,6 |
| | Al IV trimestre | -5,5 | 6,1 | -3,7 | 1,5 | -1,0 |
| 2017 | Al I trimestre | -3,5 | 5,4 | -2,0 | 1,8 | 0,0 |
| | Al II trimestre | -3,1 | 5,9 | -1,6 | 2,2 | 0,4 |
| | Al III trimestre | -2,8 | 7,0 | -1,2 | 2,0 | 0,4 |
| | Al IV trimestre | -2,2 | 6,5 | -0,7 | 2,6 | 1,1 |
| 2018 | Al I trimestre | -0,2 | 6,8 | 1,1 | 2,1 | 1,7 |
| | Al II trimestre | 0,0 | 5,9 | 1,1 | 3,2 | 2,2 |
| | Al III trimestre | 0,5 | 5,7 | 1,4 | 3,2 | 2,4 |
| | Al IV trimestre | 0,6 | 5,9 | 1,5 | 3,5 | 2,6 |

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

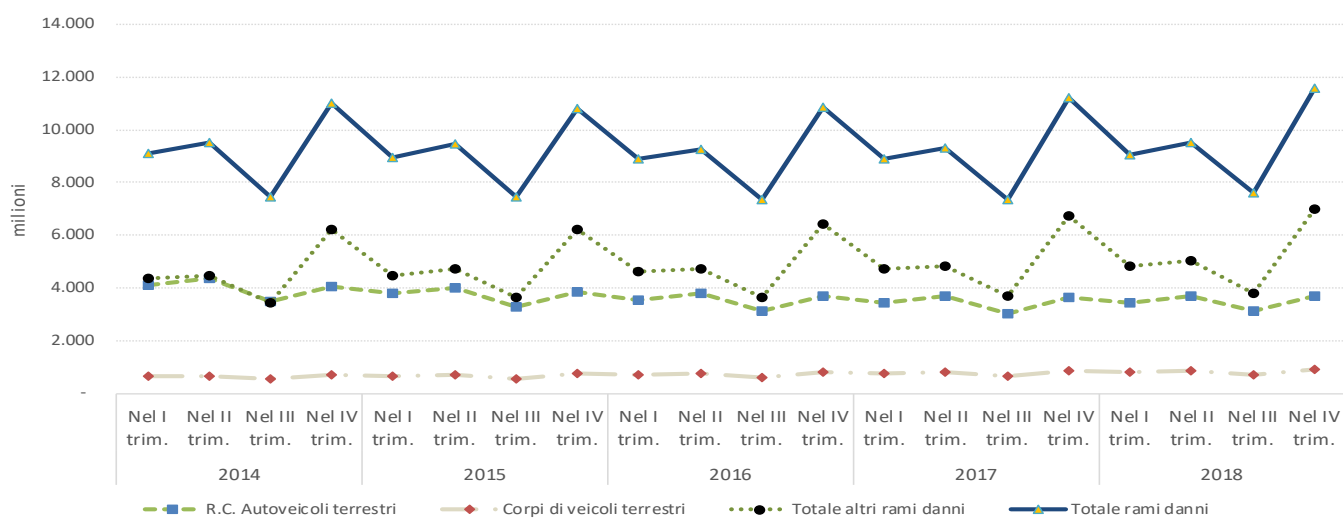


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

| Periodo di riferimento | | R.C. Autoveicoli terrestri | Corpi di veicoli terrestri | Totale settore Auto | Totale altri rami danni | Totale rami danni |
|------------------------|-------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------|
| 2014 | Nel I trimestre | 4.089 | 664 | 4.753 | 4.353 | 9.106 |
| | Nel II trimestre | 4.350 | 670 | 5.020 | 4.475 | 9.495 |
| | Nel III trimestre | 3.482 | 547 | 4.029 | 3.445 | 7.474 |
| | Nel IV trimestre | 4.062 | 715 | 4.777 | 6.225 | 11.002 |
| 2015 | Nel I trimestre | 3.812 | 666 | 4.478 | 4.474 | 8.952 |
| | Nel II trimestre | 4.023 | 710 | 4.733 | 4.729 | 9.462 |
| | Nel III trimestre | 3.282 | 566 | 3.848 | 3.629 | 7.477 |
| | Nel IV trimestre | 3.829 | 746 | 4.576 | 6.238 | 10.813 |
| 2016 | Nel I trimestre | 3.559 | 713 | 4.271 | 4.618 | 8.890 |
| | Nel II trimestre | 3.789 | 749 | 4.539 | 4.696 | 9.234 |
| | Nel III trimestre | 3.110 | 587 | 3.697 | 3.654 | 7.351 |
| | Nel IV trimestre | 3.666 | 803 | 4.469 | 6.396 | 10.865 |
| 2017 | Nel I trimestre | 3.433 | 751 | 4.185 | 4.710 | 8.895 |
| | Nel II trimestre | 3.689 | 797 | 4.486 | 4.822 | 9.308 |
| | Nel III trimestre | 3.043 | 644 | 3.687 | 3.675 | 7.362 |
| | Nel IV trimestre | 3.653 | 845 | 4.498 | 6.709 | 11.207 |
| 2018 | Nel I trimestre | 3.428 | 803 | 4.231 | 4.825 | 9.055 |
| | Nel II trimestre | 3.694 | 837 | 4.531 | 5.006 | 9.538 |
| | Nel III trimestre | 3.099 | 679 | 3.778 | 3.805 | 7.583 |
| | Nel IV trimestre | 3.676 | 896 | 4.571 | 6.991 | 11.562 |

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

| Periodo di riferimento | | R.C. Autoveicoli terrestri | Corpi di veicoli terrestri | Totale settore Auto | Totale altri rami danni | Totale rami danni |
|------------------------|-------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------|
| 2014 | Nel I trimestre | -6,9 | -2,2 | -6,3 | 3,2 | -2,0 |
| | Nel II trimestre | -7,3 | -3,9 | -6,9 | -1,6 | -4,5 |
| | Nel III trimestre | -7,6 | 2,4 | -6,4 | 2,3 | -2,6 |
| | Nel IV trimestre | -6,2 | -0,3 | -5,3 | 1,7 | -1,5 |
| 2015 | Nel I trimestre | -6,8 | 0,3 | -5,8 | 2,8 | -1,7 |
| | Nel II trimestre | -7,5 | 6,0 | -5,7 | 5,7 | -0,3 |
| | Nel III trimestre | -5,7 | 3,5 | -4,5 | 5,3 | 0,0 |
| | Nel IV trimestre | -5,7 | 4,4 | -4,2 | 0,2 | -1,7 |
| 2016 | Nel I trimestre | -6,6 | 7,0 | -4,6 | 3,2 | -0,7 |
| | Nel II trimestre | -5,8 | 5,5 | -4,1 | -0,7 | -2,4 |
| | Nel III trimestre | -5,2 | 3,7 | -3,9 | 0,7 | -1,7 |
| | Nel IV trimestre | -4,3 | 7,6 | -2,3 | 2,5 | 0,5 |
| 2017 | Nel I trimestre | -3,5 | 5,4 | -2,0 | 2,0 | 0,1 |
| | Nel II trimestre | -2,6 | 6,4 | -1,2 | 2,7 | 0,8 |
| | Nel III trimestre | -2,1 | 9,7 | -0,3 | 0,6 | 0,2 |
| | Nel IV trimestre | -0,4 | 5,2 | 0,6 | 4,9 | 3,1 |
| 2018 | Nel I trimestre | -0,2 | 6,9 | 1,1 | 2,4 | 1,8 |
| | Nel II trimestre | 0,1 | 5,0 | 1,0 | 3,8 | 2,5 |
| | Nel III trimestre | 1,8 | 5,4 | 2,5 | 3,5 | 3,0 |
| | Nel IV trimestre | 0,6 | 6,1 | 1,6 | 4,2 | 3,2 |

* Le variazioni % sono calcolate sui valori assoluti in APPENDICE 3 e non sono pertanto calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

